

Testo

N95 - 30 GENNAIO 2022 - ANNO XCII

2*
€

FAMIGLIA CRISTIANA

I FATTI MAI SEPARATI DAI VALORI

SEGNALATI PRESSO: JOURNAL E.S.P. - DIREZIONE ITALIANA COOPERATIVA EDITORIALE SPA - S.P.A. P.O. BOX 20081/27/00/24/A - 46-14101

10 ANNI FA
LA SCOMPARSA
DEL PRESIDENTE
SCALFARO

LA FIGLIA
MARIANNA
«LE SUE ARMI
QUOTIDIANE? MESSA
E PREGHIERA»

A CASALVECCHIO
DI PUGLIA
UN CONSIGLIO
PASTORALE
TUTTO IN ROSA

SANREMO 2022

ZANICCHI:
«QUANTE
EMOZIONI
AL FESTIVAL»
I BRANI IN GARA:
I NOSTRI VOTI

LE OLIMPIADI INVERNALI DI PECHINO

L'ALFIERE MICHELA MOIOLI: «ECCO
I CERCHI DELLA MIA VITA»



ESCLUSIVO

RAOUL BOVA
(DON MASSIMO)
SOSTITUISCE
TERENCE HILL
(DON MATTEO)



«SARÒ UN PRETE
VICINO AI GIOVANI»

L'ECONOMIA CHE AIUTA IL CREATO

Attraverso la Fondazione Capellino Almo nature bio supporta progetti ambientali

di **Fulvia Degl'Innocenti**

La *Reintegration economy* è un sistema economico in cui **il capitale è messo a disposizione del bene collettivo** anziché destinato al vantaggio personale. In un mondo dominato dall'individualismo finiscono paradossalmente per essere compromessi i nostri stessi interessi individuali, allorché un avido e frenetico sfruttamento delle risorse porta gli ecosistemi terrestri al collasso.

È la strada intrapresa da Almo nature bio, azienda di alimenti per cani e gatti solo con ingredienti Hfc, ovvero in origine destinati al consumo umano. **Almo nature bio è stata creata dai fratelli Pier Giovanni e Lorenzo Capellino, che dal 1° gennaio del 2018 hanno rinunciato al dividendo** e dal 28 giugno 2019 anche al 100% della proprietà, donandola con i relativi profitti con atto pubblico ir-reversibile (quindi per sempre) alla Fondazione Capellino, la cui finalità è il sostegno a progetti volti alla salvaguardia della biodiversità e alla lotta al cambiamento climatico. Ad oggi, la Fondazione è attiva nella promozione di tante realtà negli ambiti della **lotta al riscaldamento globale e al cambiamento climatico**, della tutela degli habitat naturali, del recupero e risanamento ambientale.

Inoltre, l'azienda si impegna entro il 2030 a diventare a impatto neutrale sulla biodiversità, obiettivo per il quale ha commissionato alla società francese CdC Biodiversité uno studio sull'impatto dell'industria del pet food. ●



Pier Giovanni Capellino, 67 anni, con il suo cane.